

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di OSPITALETTO

SCUOLA PRIMARIA "A. CANOSSI"

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSI SECONDE

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Ascolto e parlato</p> <p>L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>Ascolto e parlato</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere l'argomento e la finalità di una conversazione. 2) Comprendere consegne, comandi, indicazioni, istruzioni. 3) Porre domande finalizzate alla migliore comprensione di una o più consegne. 4) Ascoltare e comprendere racconti, narrazioni e altre tipologie testuali lette o raccontate da insegnanti e compagni. 5) Ascoltare e comprendere i vissuti e i sentimenti di chi racconta esperienze personali. 6) Rispondere a domande inerenti ai racconti ascoltati (ordine dei fatti, personaggi, ambiente e tempo). 7) Raccontare un'esperienza vissuta o una storia letta o ascoltata con parole proprie, seguendo un ordine logico e cronologico. <p>8) Acquisire la capacità di recitare, con corretta dizione, filastrocche, brevi poesie, dialoghi.</p> <p>9) Discutere e conversare intervenendo in modo pertinente, rispettando il proprio turno, accettando le opinioni altrui.</p>	

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione, le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale, acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. - Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. - Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>Letture</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Leggere correttamente ad alta voce con la giusta intonazione, tenendo conto dei segni di punteggiatura e dimostrando di aver colto le intenzioni comunicative del testo. 2) Individuare le sequenze di un testo narrativo identificando i personaggi principali, quelli secondari, gli ambienti e le trasformazioni provocate dagli eventi narrati. 3) Leggere silenziosamente testi di vario tipo (narrativi, descrittivi, denotativi, regolativi) dando prova di averne compreso il significato complessivo. 4) Saper leggere e comprendere un testo denotativo, ricavarne i dati e lo schema logico. 5) Saper ricavare dal contesto di un testo letto il significato di parole non note. 	

ITALIANO			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	METODO ED ATTIVITÀ
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Scrittura</p> <p>- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Scrittura</p> <p>- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>Scrittura</p> <p>1) Scrivere, con chiarezza e competenza lessicale, testi di vario tipo.</p> <p>2) Saper esprimere un vissuto utilizzando semplici tecniche espressive.</p> <p>3) Scrivere collettivamente racconti fantastici, filastrocche e poesie.</p> <p>4) Realizzare giochi linguistici manipolando i significati e i suoni delle parole producendo rime e non-sense.</p> <p>5) Scrivere brevi storie con il supporto di immagini.</p> <p>6) Scrivere individualmente storie, rispettando uno schema narrativo.</p> <p>7) Completare storie in modo logico e pertinente, inventando la parte iniziale, centrale o finale.</p> <p>8) Produrre semplici descrizioni di oggetti, persone, ambienti, seguendo lo schema fornito di volta in volta.</p> <p>9) Dividere in sequenze un testo</p> <p>10) Riordinare le sequenze per ricomporre un testo.</p> <p>11) Togliere la parte incoerente di un testo.</p> <p>12) Produrre un testo di tipo regolativo.</p> <p>13) Rielaborare un testo.</p>	<p>Ci si propone di consolidare gli apprendimenti strumentali già acquisiti attraverso il completamento della competenza ortografica e la lettura ad alta voce, con il perfezionamento delle pronunce e le intonazioni legate alla punteggiatura.</p> <p>Ci si propone inoltre di stimolare la creatività dell'alunno e di privilegiare esperienze di insegnamento/apprendimento improntate all'operatività e alla ricerca/riscoperta: le parole, gli enunciati, i testi, oltre che strumenti vivi per comunicare, diventeranno anche "oggetti" con cui giocare, divertendosi a smontarli e rimontarli.</p> <p>Verranno ugualmente favorite l'espressione e la comunicazione degli alunni mediante vari linguaggi e attraverso esperienze dirette e motivanti di fruizione e di produzione.</p>

ITALIANO			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Riflettere sulla lingua:</p> <p>- acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>- elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>- E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Riflettere sulla lingua</p> <p>Riflettere sulla lingua:</p> <p>- acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva della famiglia di parole.</p> <p>- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p>- elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)</p> <p>- Riconoscere se una frase è o no completa, costruita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>Riflettere sulla lingua</p> <p>1) Consolidare la corrispondenza tra fonema e grafema.</p> <p>2) Distinguere vocali e consonanti, sillabe semplici e complesse nella composizione delle parole; utilizzare correttamente la divisione in sillabe.</p> <p>3) Leggere e usare correttamente i suoni gutturali e palatali G – C.</p> <p>4) Usare in modo sicuro CHI – CHE – GHI – GHE.</p> <p>5) Leggere e scrivere in modo corretto le doppie.</p> <p>6) Distinguere, leggere e scrivere correttamente i suoni MB – MP.</p> <p>7) Usare in modo corretto i digrammi SC – GN – GL.</p> <p>8) Leggere e scrivere correttamente i gruppi CU – QU – CQU.</p> <p>9) Utilizzare in modo sicuro l'apostrofo.</p> <p>10) Utilizzare in modo sicuro l'accento.</p> <p>11) Utilizzare correttamente l'H nel verbo avere.</p> <p>12) Leggere e scrivere correttamente le esclamazioni.</p> <p>13) Usare correttamente il punto fermo a conclusione di una frase.</p> <p>14) Usare la virgola in un elenco di nomi e di azioni.</p> <p>15) Distinguere il punto interrogativo e il punto esclamativo, saperli leggere e collocare nel contesto di una frase.</p> <p>16) Riconoscere la frase come un insieme ordinato di parole.</p> <p>17) Individuare in una frase chi/che cosa compie l'azione (soggetto).</p> <p>18) Distinguere il nome nel soggetto, classificare</p>	

		nomi di persona, animale, cosa. 19) Riconoscere nomi comuni e nomi propri. 20) Distinguere i nomi di genere maschile e	
ITALIANO			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA femminile. 21) Distinguere i nomi di numero singolare e plurale. 22) Riconoscere gli articoli e saperli usare. 23) Saper associare le qualità ai nomi. 24) Saper usare la concordanza di genere e numero tra articolo, nome e aggettivo. 25) Individuare l'azione (predicato) in una frase. 26) Stabilire la concordanza di numero tra soggetto e predicato. 27) Distinguere i tempi del verbo (passato, presente, futuro). 28) Riconoscere e produrre frasi minime. 29) Produrre facili frasi espanse.	

INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera. - Offrire un nuovo strumento di organizzazione delle conoscenze complete e delle proprie esperienze. - Capire che la lingua straniera è un ulteriore strumento di comunicazione. - Sviluppare la consapevolezza dell'esistenza di culture diverse. - Prevenire la formazione di stereotipi e pregiudizi culturali. <p>ODG</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la capacità di ascoltare e comprendere messaggi orali. - Dedurre dal contesto orale il significato generale del messaggio. - Saper interagire in modo adeguato in una comunicazione orale. - Saper utilizzare nella vita di relazione lessico e strutture apprese. - Saper riconoscere differenze e similitudini fra le due culture, relativamente ad alcuni aspetti di vita quotidiana. - Comprendere nel linguaggio scritto lessico e strutture note. - Leggere e comprendere brevi e semplici messaggi scritti. - Introdurre la forma scritta di lessico e strutture note. - Cogliere intuitivamente una semplice regola grammaticale e successivamente riconoscere alcune differenze e/o similitudini tra L1 ed L2. - Pronunciare i vocaboli in maniera corretta, e percepire differenze di intonazione della frase. <p>ODS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper ricercare e cogliere i termini in L2 già conosciuti ed 	<p>-</p>

		usati. - Comprendere oralmente strutture e lessico relativi al materiale linguistico introdotto.	
INGLESE			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA .	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricordare e riprodurre canzoni, conte, rime e filastrocche. - Comprendere e drammatizzare dialoghi e brevi storie. - Comprendere comandi, richieste ed istruzioni che implicano l'esecuzione di attività motorie e manuali - Rispondere in modo pertinente ad una domanda conosciuta. - Utilizzare le principali strutture linguistiche apprese adeguandole alle situazioni di comunicazione (attività di gruppo e giochi organizzati in classe). - Prendere parte ad una conversazione di carattere generale. - Riconoscere la forma scritta del lessico appreso. <p>FUNZIONI LINGUISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulare e comprendere saluti (informali e formali) - Dare e ricevere ordini e istruzioni - Dire il proprio nome e chiedere quello altrui - Dire l'età e chiedere quella altrui - Chiedere e dare informazioni sulla quantità ed eseguire semplici calcoli - Chiedere e dire il colore - Chiedere e dare informazioni riguardo l'identità di parti del corpo e del viso, stanze della casa, membri della famiglia, cibo - Presentare il proprio animale domestico - Descrivere (secondo il colore) capi di abbigliamento e oggetti scolastici - Indicare la posizione (preposizioni "in" e "on") di oggetti scolastici - Chiedere ed esprimere ciò che piace e non piace - Introdurre alla conoscenza dell'alfabeto <p>ASPETTI SOCIO-CULTURALI</p> <p>Conoscere gli aspetti generali relativi ai Paesi anglosassoni e scoprire differenze culturali. Approfondire alcune tradizioni legate alle feste di</p>	

compleanno, al Harvest Festival, al giorno di Natale e di Pasqua.

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	METODOLOGIA
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, date, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Uso delle fonti -Individuare tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, dalla generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. -Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p> <p>Organizzazione delle informazioni - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>-Operare una prima classificazione delle fonti -Ricostruire la storia personale attraverso l'uso delle fonti; cogliere i principali cambiamenti avvenuti nella propria persona nel corso del tempo</p> <p>ORIENTARSI E COLLOCARE NEL TEMPO FATTI ED EVENTI - Conoscere la successione dei giorni della settimana e saperne rappresentare l'aspetto ciclico - Conoscere la successione dei mesi dell'anno e saperne rappresentare l'aspetto ciclico - Conoscere la successione delle stagioni e saperne rappresentare l'aspetto ciclico -Individuare la successione in azioni, fatti, esperienze proprie ed altrui -Individuare la contemporaneità in azioni, fatti, esperienze proprie ed altrui -Individuare la successione in storie reali o fantastiche -Riconoscere la durata in azioni, fatti ed esperienze -Conoscere ed usare l'orologio -Utilizzare la datazione per collocare nel tempo fatti ed eventi</p>	<p>Contestualizzazione dei contenuti del vissuto concreto degli alunni, salvaguardando la dimensione temporale e spaziale. Osservazione della realtà. Problematizzazione dell'esperienza personale. Discussione e riflessione collettiva. Confronto con l'esperienza altrui. Sintesi e conclusioni sia orali che scritte. Narrazioni. Ricerca di fotografie, oggetti e altri ricordi. Interviste.</p>

STORIA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, racconti, biografie di grandi del passato. - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. - Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>CONOSCERE, RICOSTRUIRE E COMPRENDERE EVENTI E TRASFORMAZIONI STORICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare la relazione causale tra azioni, fatti ed eventi, utilizzando adeguati indicatori linguistici -Ricerca le cause di cambiamenti in persone, oggetti, ambienti -Riconoscere le trasformazioni avvenute nelle cose, nelle persone, nell'ambiente -Ricerca ed utilizzare informazioni e fonti per conoscere ambienti, fenomeni, abitudini del passato. 	

--	--	--	--

GEOGRAFIA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	METODOLOGIA
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, mari, laghi, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>ORIENTARSI E COLLOCARE NELLO SPAZIO FATTI ED EVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare i concetti topologici a livello grafico e saper usare appropriatamente i termini ad esso relativi - Individuare la posizione di oggetti rispetto a sé e ad altri oggetti, secondo le relazioni davanti/dietro, sopra/sotto, vicino/lontano, destra/sinistra - Comprendere la relatività delle posizioni e riconoscerle in base a punti di riferimento - Utilizzare i punti di riferimento per individuare la posizione ed effettuare spostamenti lungo percorsi - Descrivere percorsi e rappresentarli graficamente - Distinguere direzione e verso in un percorso - Orientarsi sui reticoli: individuazione dei punti, cambio di direzione, spostamenti a destra e a sinistra - Osservare e rappresentare gli oggetti da diversi punti di vista: dall'alto, dal basso, di fronte - Osservare e rappresentare uno spazio secondo punti di riferimento precisi: di fronte, dall'alto 	<p>Comunicazione e ricostruzione dell'esperienza personale. Giochi motori e di esplorazione. Discussione e riflessione collettiva. Rappresentazioni grafiche. Interconnessione disciplinare con l'educazione motoria.</p>

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Linguaggio della geo-graficità - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell’aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. Paesaggio - Conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell’ambiente di vita della propria regione. Regione e sistema territoriale - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell’uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza	AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA OSSERVARE, DESCRIVERE E CONFRONTARE PAESAGGI GEOGRAFICI CON L'USO DI CARTE E RAPPRESENTAZIONI - Analizzare i più comuni ambienti di vita quotidiana ed individuare gli elementi presenti e le loro funzioni - Osservare un ambiente geografico e saperne individuare gli elementi caratterizzanti e la nomenclatura relativa - Realizzare semplici rappresentazioni grafiche di spazi delimitati, reali o immaginari e saperne tracciare un breve percorso - Comprendere e realizzare semplici rappresentazioni grafiche dello spazio in “scala” - Comprendere e realizzare semplici rappresentazioni grafiche dello spazio in “pianta” - Utilizzare simboli e legende - Realizzare e leggere mappe di ambienti reali e/o immaginari	

attiva.

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	METODOLOGIA
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Numeri</p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none">- contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo, per salti di due, di tre...- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>Numeri</p> <ol style="list-style-type: none">1. Collega i simboli numerici alle quantità corrispondenti entro il 100.2. Scrive in lettere e in cifre i numeri naturali entro il 100.3. Ordina una serie di numeri in senso crescente e decrescente entro il 100.4. Numera in senso progressivo e regressivo entro il 100 (calcolo orale).5. Riconosce i numeri pari e dispari.6. Conosce il significato dei termini: paio, coppia, dozzina. <p>Struttura del numero: cardinalità</p> <ol style="list-style-type: none">1. Raggruppa e conta in base 10 comprendendo le regole elementari del sistema di numerazione posizionale.2. Confronta due numeri naturali entro il 100 ed esprime con un simbolo le relazioni di uguaglianza e disuguaglianza ($>$ $=$ $<$).3. Compone e scompone un numero in: $h - da - u$. <p>Operazioni con le operazioni logiche di: addizione, sottrazione e moltiplicazione.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Riconosce e distingue aggiunta e unione, partendo da situazioni problematiche concrete.2. Rappresenta aggiunta e unione con le strutture relative.3. Riconosce e distingue resto, complementarità e differenza, partendo da situazioni concrete.4. Rappresenta resto, complementarità e differenza con le strutture relative.	<p>Inizialmente si riprenderanno i concetti affrontati in classe prima, in particolare la conoscenza dei numeri entro il 20 e le operazioni di addizione e sottrazione.</p> <p>Parte delle successive attività sarà dedicata all'ampliamento della linea dei numeri naturali conosciuta, dapprima arrivando fino al 50, quindi al 100. Attraverso queste unità si consoliderà il concetto di valore posizionale della cifra e si aumenterà la padronanza nella numerazione, portando gli allievi a muoversi con sicurezza sulla linea dei numeri sia in senso progressivo che regressivo, a confrontare i numeri e a ordinarli.</p> <p>Il lavoro sulle operazioni avrà, come base per il consolidamento o l'acquisizione dei concetti, l'uso di situazioni problematiche, tratte dall'esperienza degli allievi. Si riprenderanno dapprima le addizioni e le sottrazioni, lavorando, oltre che sugli algoritmi di calcolo scritto, anche sulle strategie di calcolo orale.</p>

MATEMATICA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	METODOLOGIA
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Spazio e figure Riconosce e rappresenta Forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e , classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Spazio e figure - Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori)</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>5. Riconosce come l'addizione sia l'operazione aritmetica che risolve due situazioni logiche diverse (aggiunta, unione). 6. Riconosce come la sottrazione sia l'operazione aritmetica che risolve tre situazioni logiche diverse (resto, complementarità, differenza). 7. Esegue addizioni in colonna con e senza cambio, in base 10. 8. Esegue sottrazioni in colonna con e senza cambio, in base 10. 9. Rappresenta la moltiplicazione con la struttura adeguata (addizione ripetuta) 10. Conosce a memoria le tabelline. 11. Esegue semplici moltiplicazioni in colonna con una cifra al moltiplicatore, con e senza cambio.</p> <p>Spazio e figure 1. Riconosce e denomina le più comuni figure solide e piane. 2. Riconosce le superfici come confini dei solidi, distinguendole in piane e curve. 3. Riconosce le linee come confini delle superfici. 4. Classifica le linee in: aperte, chiuse, semplici, non semplici.</p>	<p>Successivamente si affronteranno le moltiplicazioni, favorendo la progressiva memorizzazione delle tabelline.</p> <p>Nell'ultima parte dell'anno scolastico si proporranno attività legate alla conoscenza delle figure geometriche e a una prima introduzione al concetto di misura. Si lavorerà infine su elementi connessi alla statistica. Il consolidamento dei nuovi concetti, avverrà durante tutto il corso dell'anno, attraverso una continua proposta di esercitazioni che richiederanno l'applicazione di quanto appreso.</p> <p>La relazione numero-quantità sarà sostenuta dalla manipolazione di materiale specifico (regoli, abaco...) e dall'espressione grafica (disegni, diagrammi...). Uno spazio particolare verrà dato al calcolo numerico orale per stimolare il passaggio mentale e la memorizzazione della tavola pitagorica.</p> <p>Per ogni livello numerico si seguirà il percorso di apprendimento trifasico: manipolatorio – grafico – astratto.</p>

MATEMATICA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	METODOLOGIA
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Relazioni, dati e previsioni Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>-eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>- classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>4. Classifica le linee in: aperte, chiuse, semplici, non semplici.</p> <p>5. Acquisisce il concetto di simmetria.</p> <p>6. Individua, realizza e rappresenta simmetria in oggetti e figure.</p> <p>Relazioni, dati e previsioni Introduzione al pensiero razionale</p> <p>1. Classifica in base a due attributi.</p> <p>2. Individua e definisce gli attributi che accomunano più oggetti.</p> <p>3. Formula sottoinsiemi (relazione di inclusione).</p> <p>4. Individua l'insieme complementare di un insieme dato (uso del connettivo NON)</p> <p>5. Individua l'intersezione di due insiemi.</p> <p>6. Definisce l'intersezione mediante l'uso del connettivo E.</p> <p>7. Usa i diagrammi di Eulero-Venn, ad albero, per rappresentare situazioni date.</p> <p>Dati e previsioni</p> <p>1. Usa correttamente le espressioni: impossibile, possibile, certo.</p> <p>2. Compie e rappresenta semplici rilevamenti statistici.</p>	<p>Le insegnanti inviteranno i bambini a formulare strategie risolutive immedesimandosi nella situazione problematica. Accompagneranno i bambini dall'elaborazione collettiva del percorso risolutivo, alla padronanza individuale delle seguenti fasi: comprensione – sintesi dei dati – ipotesi risolutiva – supporto grafico- operazione numerica – risposta corretta.</p> <p>Il concetto di misura sarà introdotto da esperienze di misura non convenzionale, da stime e confronti tra i risultati ottenuti da ogni bambino, per stimolare la presa di coscienza della necessità di misure standard e condivise.</p>

MATEMATICA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Problemi Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri. Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...)</p> <p>Atteggiamento Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>Misura</p> <ol style="list-style-type: none"> Operare con grandezze e misure. Compie esperienze con le misure di lunghezze, di capacità, di peso e di superficie. Passa dalle misurazioni individuali e arbitrarie alla necessità di una misura uguale per tutti. Sa compiere stime e confronti tra le misure di lunghezza, di peso, di capacità e di superficie. <p>Problemi</p> <ol style="list-style-type: none"> Traduce semplici situazioni problematiche in rappresentazioni grafiche: <ul style="list-style-type: none"> comprende il significato del testo individua i dati essenziali per la risoluzione spiega i dati. Risolve semplici situazioni problematiche utilizzando le strutture adeguate. Formula la risposta in modo adeguato 	

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	METODOLOGIA
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>- Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. - seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. - individuare strumenti e unità di misura appropriate alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare dati. - descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. <p>- Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. - osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. - osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). - avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>a) OSSERVARE E DESCRIVERE FORME VEGETALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le parti principali dell'albero e la loro funzione: radici, fusto, foglie, fiori, frutti e semi <p>b) OSSERVARE FORME E COMPORTAMENTO NEGLI ANIMALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere animali mettendo in evidenza: ambienti di vita, alimentazione, caratteristiche fisiche, modo di riprodursi - Classificare animali in base ad alcuni attributi <p>c) CONOSCENZA DEI FENOMENI FISICI E CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'acqua e le sue caratteristiche attraverso l'utilizzo dei cinque sensi - Conoscere la reazione di alcuni materiali a contatto con l'acqua - Conoscere il ciclo dell'acqua e sperimentare i cambiamenti di stato: liquido – solido – gassoso - Comprendere l'utilità dell'acqua e la necessità di non sprecarla 	<p>Le attività avranno inizio da situazioni concrete che interessano direttamente o per induzione gli alunni. Essi verranno guidati a un'attenta osservazione e messi nelle condizioni di manipolare quanto osservato. Verrà lasciato spazio alla conversazione, per permettere lo scambio di esperienze, favorire il confronto ed introdurre all'uso di un linguaggio specifico.</p> <p>Dal confronto nascerà la necessità di formulare ipotesi e uno stimolo alla ricerca. Per sostenere o falsificare le ipotesi verranno attivati alcuni semplici esperimenti.</p> <p>Seguirà la verbalizzazione per giungere a semplici conclusioni.</p>

appropriato.	pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di, notte, percorsi del Sole, stagioni).		
SCIENZE			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA - L'uomo, i viventi e l'ambiente - riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. - riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA -	

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). - E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). - Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. - Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. <p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> - Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere in un tempo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volumi, spazio) individuando il loro significato espressivo. - Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>PRODURRE MESSAGGI CON L'USO DI LINGUAGGI, TECNICHE E MATERIALI DIVERSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manipolare materiali vari per valutare diverse possibilità creative - Saper utilizzare materiali e tecniche pittoriche quali: pastello, pennarello, collage, tempera, acquerello, tecniche miste - Saper produrre immagini elaborate partendo da forme semplici - Rappresentare su carta un'immagine della realtà - Rappresentare un racconto attraverso una sequenza di immagini - Costruire elementi decorati con fantasia e senso geometrico - Sviluppare la capacità di tradurre una storia in immagini e viceversa, di trarre una storia da una serie di immagini - Utilizzare il colore nella composizione - Leggere e tradurre immagini con la tecnica del puntinismo. <p>LEGGERE E COMPRENDERE IMMAGINI DI DIVERSO TIPO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e denominare correttamente il colore - Riconoscere i colori caldi, i colori freddi, primari e secondari e gradazioni - Attribuire in modo pertinente il colore - Osservare forme e colori in natura e riprodurli - Sviluppare la capacità di attenzione e di osservazione di immagini semplici o opere pittoriche. 	

	- Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il		
ARTE E IMMAGINE			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA messaggio e la funzione. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. - Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico – artistici.	AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	

EDUCAZIONE FISICA (SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	METODOLOGIA
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. -Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. -Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>Consolidare lo schema corporeo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prendere coscienza delle possibilità segmentarie del proprio corpo; - riconoscere l'esatta disposizione spaziale dei vari segmenti corporei. <p>Migliorare le unità di base del movimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sperimentare unità motorie riferite a schemi dinamici (correre, camminare, saltare, - eseguire unità motorie riferite a schemi statici (flettere, inclinare, circondurre, ...). <p>Consolidare la coordinazione segmentaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sperimentare schemi motori dinamici che consentano di affinare la coordinazione oculo-manuale; - affrontare altri schemi motori che allenano la coordinazione segmentaria. <p>Arricchire l'organizzazione spazio-temporale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare movimenti riferendosi a concetti riguardanti lo spazio e l'orientamento. <p>Valorizzare i giochi motori organizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper rispettare le regole del gioco; - saper rapportarsi ai compagni con comportamenti adeguati; - saper progettare semplici strategie di gioco; - saper accettare i propri limiti; - saper accettare la sconfitta; - saper attuare strategie per migliorare i risultati. 	<p>Le ore dell'attività motoria si effettueranno in palestra per un'ora a settimana.</p> <p>Ogni seduta è così suddivisa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corsa di riscaldamento. - Spiegazione del lavoro da svolgere. - Esercizi per sviluppare le abilità motorie. - Giochi organizzati. <p>Si varieranno continuamente le proposte: dal gioco all'esercizio strutturato, dalle attività individuali a quelle a coppie e in gruppo, dall'interazione spontanea di uno spunto anche musicale, alla partecipazione ad un gioco regolamentato.</p> <p>L'approccio all'educazione motoria sarà basato essenzialmente sul gioco, che permette l'esplorazione del linguaggio corporeo (movimenti, gesti, posture, espressioni mimiche).</p> <p>Grande attenzione sarà posta al rispetto di regole concordate e condivise, le diverse attività proposte mireranno, inoltre, a rendere l'alunno sempre più consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti, come stimolo a superarli in un clima di positiva percezione di sé e degli</p>

delle regole e l'importanza di rispettarle.	equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando		altri.
EDUCAZIONE FISICA (SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE)			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA senso di responsabilità. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	Per quanto riguarda il percorso si inizierà con l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate.

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	METODOLOGIA
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descrivere la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe. - Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>INFORMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il laboratorio e le sue regole. - Conoscere e utilizzare il programma di videoscrittura: <ul style="list-style-type: none"> tastiera con tasti SHIFT (per la maiuscola), BARRA (per lo spazio), INVIO (per andare a capo), BACKSPACE (per cancellare). tasti per modificare carattere e dimensione tasti per sottolineare, grassetto, corsivo tasti per allineare a destra, a sinistra, centrato <p>TECNOLOGIA</p> <p>Realizzare semplici manufatti utilizzando materiali di recupero.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - copiare un testo - scrivere autonomamente <p>Conoscere e utilizzare il programma di disegno PAINT</p> <p>Utilizzare un programma didattico per il rinforzo di alcuni apprendimenti (Ivana).</p>

TECNOLOGIA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Intervenire e trasformare - Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione, le presentazioni degli alimenti. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. - Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.	AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	

RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si mettono per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza^A con l'uomo. - Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. - Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. - Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità di "Padre Nostro". <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA Dio e l'uomo:</p> <p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> A-Sapere che per la religione cristiana Dio è il creatore, Padre che ha stabilito alle origini un'alleanza con l'umanità. B- Conoscere Gesù come il Messia e l' Emmanuele testimoniato e risorto. C- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. <p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> A.1. Osservare la realtà naturale. A.2. Partire dai sentimenti di stupore e meraviglia davanti al mondo esterno per arrivare ad interrogarsi sul "chi e perché" ha fatto il mondo. A.3. Comprendere attraverso il racconto biblico della creazione e attraverso la figura di San Francesco che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo. A.4. Cogliere il valore dell'amicizia che anche la Bibbia narra tra Dio e l'uomo. B.1. Cogliere, attraverso opportune pagine evangeliche come Gesù viene incontro ad attese di perdono, di giustizia e di vita eterna. B.2. Scoprire l'ambiente di vita di Gesù per interpretare correttamente la fitta rete di relazioni che lo ha coinvolto. C.1 Cogliere i diversi messaggi contenuti nelle feste personali e collettive (Natale, Pasqua e Pentecoste). 	-

RELIGIONE CATTOLICA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Il linguaggio religioso - Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni, nella pietà e nella tradizione popolare. - Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.)</p> <p>I valori etici e religiosi - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. - Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>Il linguaggio religioso Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua.</p> <p>I valori etici e religiosi <u>Conoscenze</u> Sapere che la morale cristiana si fonda sul comandamento d'amore di Dio e del prossimo. <u>Abilità</u> Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alle basi della convivenza civile amicizia e solidarietà.</p>	